

Sistema Socio Sanitario

Regione  
Lombardia

ATS Brescia

*Agenzia di Tutela della Salute di Brescia***Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 319

del 07/06/2024

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Aggiornamento "Protocollo per la somministrazione di farmaci a scuola" stipulato con ASST degli Spedali Civili, ASST del Garda, ASST della Franciacorta ed Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia: presa d'atto.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo  
nominato con D.G.R. XII/1645 del 21.12.2023**

Acquisiti i **pareri** del  
DIRETTORE SANITARIO  
del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO  
e del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott. Franco Milani

Dott.ssa Sara Cagliani

---

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate:

- la L.R. n. 33/2009 "Testo Unico delle Leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalla L.R. n. 23/2015 e ss.mm.ii.;
- la Circolare regionale n. 30/San del 2005 "Linee guida sul diabete giovanile per favorire l'inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico";
- le Raccomandazioni del 25 novembre 2005 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute "Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico";
- il D.Lgs. n. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la D.G.R. n. X/6919 del 24.07.2017 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la somministrazione di farmaci a scuola";

Dato atto che al fine di garantire un approccio omogeneo per la gestione degli interventi relativi alla somministrazione di farmaci a scuola su tutto il territorio dell'ATS, è stato stipulato in data 13.12.2018 con le ASST del territorio e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia, apposito protocollo per l'adozione di modalità organizzative condivise, recepito con Decreto D.G. ATS n. 661 del 28.12.2018;

Rilevata la necessità di un aggiornamento di tale protocollo in adeguamento ai mutati assetti organizzativi degli Enti coinvolti e alle indicazioni cliniche come validate dalle ASST del territorio;

Visto il "Protocollo per la somministrazione di farmaci a scuola" aggiornato e stipulato in data 21.05.2024 con ASST degli Spedali Civili, ASST della Franciacorta, ASST del Garda e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia;

Precisato che, come previsto dall'art. 2 del Protocollo, per l'attuazione dello stesso, ATS di Brescia, per il tramite del Dipartimento per la Programmazione per l'integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS), svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- collabora con l'Ufficio Scolastico Regionale - Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia per l'informazione alle Istituzioni scolastiche e a tutti i soggetti coinvolti a vario titolo, in relazione al modello organizzativo e la procedura per l'attuazione del protocollo;
- riceve dai Dirigenti Scolastici la segnalazione della richiesta da parte dei genitori o studenti se maggiorenni, di attivazione del protocollo con la relativa documentazione;
- interviene mediante opere di sensibilizzazione-informazione a seguito di eventuali richieste di criticità presentate dai Dirigenti Scolastici in relazione all'attuazione dei Piani terapeutici;
- si interfaccia con i referenti delle ASST ed i Dirigenti Scolastici per definire le soluzioni più adeguate rispetto a situazioni critiche favorendo anche il coinvolgimento di Enti Locali e/o delle Associazioni di pazienti o della comunità locale;
- raccoglie segnalazioni di alunni con prescrizione di adrenalina per rischio anafilassi e le comunica all'Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza (AREU);

Ritenuto di procedere alla presa d'atto del protocollo medesimo, registrato al Rep. Contratti ATS n. 206/2024 e di approvarlo nel testo che si allega (Allegato "A", composto da n. 23 pagine);

Stabilito di nominare quale Referente per la corretta esecuzione del Protocollo in argomento il Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali;

Vista la proposta del Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali, Ing. Luca Chinotti;

Dato atto che la Responsabile della SS Fragilità e Disabilità, Dott.ssa Raffaella Costa, attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto altresì che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott. Franco Milani e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

#### D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- a) di prendere atto dell'aggiornamento del "Protocollo per la somministrazione di farmaci a scuola" stipulato in data 21.05.2024 con ASST degli Spedali Civili, ASST della Franciacorta, ASST del Garda e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia, registrato al Rep. Contratti ATS n. 206/2024 e di approvarlo nel testo che si allega (Allegato "A", composto da n. 23 pagine);
- b) di dare atto che il presente provvedimento sostituisce, ad ogni conseguente effetto a decorrere dalla data di adozione, il Decreto D.G. ATS n. 661 del 28.12.2018;
- c) di precisare che il presente Protocollo, come stabilito dall'art. 5 dello stesso, ha validità annuale a partire dalla data della stipula ed è soggetto a tacito rinnovo, fatte salve nuove o diverse disposizioni regionali e/o esigenze organizzative;
- d) di nominare quale Referente per la corretta esecuzione del Protocollo in argomento il Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali;
- e) di demandare alla SS Fragilità e Disabilità la trasmissione del presente provvedimento agli Enti sottoscrittori;
- f) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri a carico dell'Agenzia;
- g) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- h) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo online – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale  
Dott. Claudio Vito Sileo



**Ministero dell'istruzione e del merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**  
 Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia

## PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA

TRA

L'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BRESCIA, di seguito ATS di Brescia, con sede legale in Brescia - Viale Duca degli Abruzzi n. 15, codice fiscale e partita IVA n. 03775430980, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Claudio Vito Sileo

E

L'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE SPEDALI CIVILI, di seguito ASST Spedali Civili, con sede legale in Piazzale Spedali Civili n. 1- 25123 BRESCIA, codice fiscale e partita IVA n. 03775110988, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Luigi Cajazzo

L'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE FRANCIACORTA, di seguito ASST Franciacorta, con sede legale in Chiari (BS) - Viale Mazzini, n. 4, codice fiscale e partita IVA n. 03775820982, rappresentata dal Direttore Generale, Dott.ssa Alessandra Bruschi

L'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE GARDA, di seguito ASST Garda, con sede legale in Desenzano d/G, Località Montecroce, codice fiscale e partita IVA n. 03775660982, rappresentata dal Direttore Generale, Dott.ssa Roberta Chiesa

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE LOMBARDIA – UFFICIO IV AT DI BRESCIA, di seguito USR Lombardia – Ufficio IV AT di Brescia, codice Fiscale 80049150172 con sede legale in Via San Antonio 14, Brescia, rappresentato dal Dirigente Prof.ssa Filomena Bianco

### Premesso

Che la tutela della salute e del benessere di bambini e ragazzi, in relazione a patologie acute e croniche che richiedono interventi durante l'orario scolastico, necessita del raccordo tra i diversi attori coinvolti al fine di garantire un appropriato percorso di gestione degli interventi con l'obiettivo principale di garantire il minor impatto possibile della patologia e dei trattamenti connessi sulla qualità della vita della persona, anche nel contesto scolastico.

### Richiamati

- La Circolare di Regione Lombardia n. 30/San del 12/07/2005 avente ad oggetto "Linee guida sul diabete giovanile per favorire l'inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico"
- Le Raccomandazioni del 25 novembre 2005 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute aventi ad oggetto "Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico"
- Il D. Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - La legge regionale 30 dicembre 2009, n.33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e ss.mm.ii.

- La Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- La D.G.R n. X/6919 del 24/07/2017 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la somministrazione di farmaci a scuola"

**Rilevata** la necessità di garantire un approccio omogeneo alla gestione degli interventi su tutto il territorio dell'ATS mediante l'adozione di modalità organizzative condivise.

Si conviene e si aggiorna il seguente protocollo locale finalizzato a regolamentare la somministrazione di farmaci agli studenti all'interno delle collettività scolastiche secondo lo schema proposto e quanto definito dalla citata D.G.R. n. X/6919/2017.

### **Modalità organizzative per la gestione della somministrazione di farmaci a scuola**

#### **PREMESSA**

Il presente documento è finalizzato a regolamentare la somministrazione di farmaci nelle collettività scolastiche, con riferimento alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado, al fine di garantire a tutti gli studenti che necessitano di somministrazione improrogabile di farmaci in orario scolastico di ricevere una appropriata assistenza, evitare incongrue somministrazioni di farmaci e favorire la progressiva autonomia del minore nella gestione della propria patologia.

Nell'ambito degli obiettivi perseguiti, così come a livello regionale, anche a livello locale, le Associazioni di pazienti rappresentano una risorsa nello sviluppo di empowerment mediante la partecipazione al processo di sensibilizzazione – informazione.

#### **ART 1. ASPETTI GENERALI**

La somministrazione di farmaci a scuola è riservata esclusivamente a situazioni di effettiva e assoluta necessità, determinata dalla presenza di patologie croniche invalidanti e/o di patologie acute pregiudizievoli della salute ed è riferita alle seguenti situazioni:

- Continuità terapeutica, intesa come terapia programmata ed improrogabile per il trattamento di una patologia cronica
- Somministrazione di farmaci in seguito ad una emergenza, intesa come manifestazione acuta correlata ad una patologia cronica nota, che richiede interventi immediati
- In tutti i casi in cui si ravvisi un carattere di Emergenza/Urgenza è comunque indispensabile comporre il numero unico dell'emergenza 112
- La somministrazione dei farmaci a scuola, oggetto del presente protocollo, è organizzata secondo un percorso che, coinvolgendo il bambino/ragazzo, la famiglia, il Medico, l'Istituto Scolastico, l'ATS e le ASST per le rispettive competenze, perviene alla definizione di specifico percorso individuale d'intervento con l'eventuale apporto di EE.LL., Associazioni di Pazienti nonché eventuali altre Associazioni/soggetti della comunità locale a vario titolo competenti, con l'intento di ricercare le modalità di gestione più appropriate
- Condizione necessaria alla somministrazione di farmaci a scuola è la presenza di una certificazione attestante lo stato di malattia dello studente, indicante la prescrizione della terapia specifica di cui lo studente stesso necessita
- Il personale scolastico, in via del tutto volontaria, può somministrare farmaci a condizione che tale somministrazione non debba richiedere il possesso di cognizioni di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica
- La prima somministrazione del farmaco non deve avvenire in ambiente scolastico ad eccezione di specifiche situazioni

## **ART 2. SOGGETTI COINVOLTI**

Ciascuno dei soggetti che partecipa alla realizzazione del percorso individuale d'intervento vi concorre in relazione alle rispettive competenze e responsabilità, in particolare:

### **Genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) e Studenti se maggiorenni**

- Formulano la richiesta al Dirigente Scolastico fornendo la certificazione dello stato di malattia ed il relativo Piano Terapeutico redatti dal Medico che ha in carico lo studente, allegando eventuale documentazione integrativa utile (es.: prospetti per utilizzazione/conservazione del farmaco, ecc.)
- Forniscono disponibilità e recapiti per essere contattati in caso di necessità/consulenza
- Segnalano tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali variazioni al Piano Terapeutico, formalmente documentate dal Medico responsabile dello stesso
- Forniscono il farmaco ed eventuali presidi, provvedendo al loro regolare approvvigionamento
- Sollevano il personale individuato per la somministrazione da ogni responsabilità civile derivante dalla somministrazione del farmaco eseguita nel rispetto delle modalità indicate nel piano terapeutico
- Forniscono l'autorizzazione al trattamento dei dati personali finalizzata a garantire una corretta informazione ad AREU per gli eventuali interventi di urgenza

### **Studenti**

- Sono coinvolti, in maniera appropriata rispetto ad età e competenze sviluppate, nelle scelte che riguardano la gestione del farmaco a scuola
- Nelle condizioni ove è possibile si auto-somministrano il farmaco
- Comunicano tempestivamente all'adulto di riferimento nel contesto scolastico eventuali criticità legate alla patologia o alla gestione del farmaco

### **Medico** (Medico del SSR in convenzione o dipendente di una struttura sanitaria accreditata)

- Certifica lo stato di malattia e redige il Piano Terapeutico con le indicazioni per la corretta somministrazione del farmaco
- Fornisce eventuali informazioni e delucidazioni per l'applicazione del Piano Terapeutico

### **Agenzia di Tutela della Salute (ATS)**

- Individua il Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS) come riferimento per l'interlocuzione con l'Istituzione scolastica, l'ASST e gli altri attori eventualmente chiamati in causa
- Informa, per quanto di competenza, i soggetti a vario titolo coinvolti e/o interessati (intesi Comuni, malati/familiari per il tramite delle principali Associazioni presenti sul territorio; Medici di Medicina Generale e Pediatri di Famiglia; Agenzia Regionale Emergenza Urgenza) circa il modello organizzativo e la procedura adottata localmente per l'attuazione del protocollo di somministrazione farmaci a scuola. In particolare, resta disponibile alla collaborazione con USR Lombardia – Ufficio IV AT di Brescia per l'informazione alle Istituzioni scolastiche
- Riceve dai Dirigenti Scolastici la segnalazione della richiesta dei genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) o studenti se maggiorenni, di attivazione del protocollo con la documentazione relativa
- Riceve, dai Dirigenti Scolastici le eventuali richieste di sensibilizzazione-informazione pertinenti e la comunicazione di criticità che si presentassero all'attuazione del Piano

Terapeutico con la coerente documentazione relativa alla patologia in relazione alla quale, per ogni singolo studente, è prevista l'assoluta necessità di somministrazione continua o al bisogno di farmaci

- Si interfaccia, con i referenti individuati dalle ASST ed i Dirigenti Scolastici per analisi delle situazioni critiche presentate da questi ultimi al fine di una valutazione utile a definire le soluzioni più adeguate, che possono prevedere anche l'eventuale apporto di EE.LL., Associazioni di Pazienti nonché eventuali altre Associazioni/soggetti della comunità locale a vario titolo competenti
- Raccoglie le segnalazioni di alunni con prescrizione di adrenalina per rischio di anafilassi e le comunica all'Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza (AREU), che per tramite del Direttore dell' Articolazione Aziendale Territoriale (AAT) di Brescia, si rende disponibile a sviluppare moduli formativi rivolti al personale scolastico, con le modalità da definire con ATS e con USR Lombardia – Ufficio IV AT di Brescia, su tutto il territorio di ATS in merito alle emergenze in ambiente scolastico, comprese le allergie, ed alla loro gestione.

#### **Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST)**

- Individua i propri servizi e gli operatori di riferimento per l'interlocuzione con l'ATS per l'analisi e la verifica di soluzioni a seguito di criticità presentate dai Dirigenti Scolastici nell'attuazione del Piano Terapeutico e comunica tali nominativi all'ATS
- Fornisce supporto in caso di eventuali criticità relative alla attuazione del Piano Terapeutico, con particolare riguardo alla sensibilizzazione/informazione ed alla formazione in situazione, ovvero il supporto formativo specifico al personale che si sia reso disponibile alla somministrazione dei farmaci coinvolgendo i MMG/PLS.

#### **Dirigente Scolastico**

- Acquisisce annualmente dai Genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) e Studenti se maggiorenni, la richiesta individuale d'intervento, la certificazione medica e le eventuali successive variazioni - Verifica la completezza delle informazioni presenti nelle certificazioni ed invita, nel caso, i genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) e, nel caso di maggiore età lo studente, a provvedere ad integrare la documentazione
- Informa il consiglio di classe ed il personale della scuola
- Individua gli operatori disponibili (docenti e non docenti) e, nel caso, verifica con i genitori dello studente interessato (o gli esercenti la responsabilità genitoriale) o lo stesso studente, qualora maggiorenne, la disponibilità di eventuali altri soggetti individuati e formalmente autorizzati da chi ha avanzato la richiesta, ad intervenire nelle casistiche oggetto del presente protocollo
- Verifica le condizioni atte a garantire una corretta modalità di conservazione del farmaco ed il rispetto delle indicazioni presenti nel certificato
- Invia tramite PEC alla ATS la richiesta di consulenza/intervento in caso di criticità relative alla attuazione del Piano Terapeutico (inadeguatezze dei locali, mancanza di disponibilità da parte di Docenti e Personale ATA, etc.), prevedendo anche il coinvolgimento di EE.LL., Associazioni di Pazienti, nonché eventuali altri soggetti della comunità locale a vario titolo competenti.
- Invia tramite PEC alla ATS la richiesta di fabbisogni formativi del personale.
- Trasmette mediante PEC, tutte le richieste presentate dai genitori/studenti, all'ATS nel rispetto dei debiti informativi verso Regione Lombardia e ad AREU (per la prescrizione di adrenalina per rischio di anafilassi).

#### **Docenti, Personale ATA**

A seguito della adesione volontaria al percorso di somministrazione dei farmaci a scuola, somministrano il/i farmaco/i, purché tale somministrazione non debba richiedere il possesso di cognizioni di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica, e collaborano, per quanto di

competenza, alla gestione del caso (sorveglianza).

### **ART 3. PERCORSO OPERATIVO**

#### **A) La richiesta**

I genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale o da parte dello studente maggiorenne) sottopongono annualmente al Dirigente Scolastico la richiesta di attivazione della presa in carico per la somministrazione dei farmaci a scuola (fac simile allegato 1), completa della Certificazione dello stato di malattia e relativo Piano Terapeutico, redatta dal Medico del SSR in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata (fac simile allegato 2).

La richiesta deve essere presentata anche in caso di trasferimento/passaggio ad altra istituzione scolastica e deve indicare i recapiti in caso di necessità da parte della scuola.

Nella richiesta i Genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) o lo Studente se maggiorenne devono dichiarare di:

- Essere consapevoli che nel caso in cui la somministrazione sia effettuata dal personale resosi disponibile lo stesso non deve avere né competenze né funzioni sanitarie;
- Autorizzare il personale della scuola/volontario a somministrare i farmaci secondo le indicazioni del Piano Terapeutico e di sollevarlo da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso.
- Impegnarsi a fornire alla Scuola i farmaci prescritti nel Piano Terapeutico, in confezione integra da conservare a scuola e l'eventuale materiale necessario per la somministrazione, nonché a rinnovare le forniture in tempi utili in seguito all'avvenuto consumo e/o in prossimità della data di scadenza
- Impegnarsi a ritirare alla fine dell'anno scolastico i farmaci non assunti
- Impegnarsi a comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali variazioni al Piano Terapeutico, formalmente documentate dal Medico responsabile dello stesso
- Autorizzare, se del caso, l'auto - somministrazione di cui al successivo punto D)
- Autorizzare la Scuola, l'ATS e la ASST al trattamento dei dati dello studente a rischio anafilassi soggetta a somministrazione di adrenalina, ai fini di garantire una corretta informazione ad AREU per gli eventuali interventi di urgenza

#### **B) La certificazione dello stato di malattia ed il relativo Piano Terapeutico**

La certificazione dello stato di malattia (fac- simile allegato 2) redatta dal Medico che ha in carico lo studente (Medico del SSR in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata) ai fini della presa in carico della richiesta da parte del Dirigente Scolastico, deve esplicitare:

- La assoluta necessità della somministrazione dei farmaci in orario scolastico con riferimento a tempistica e posologia della stessa
- Che la somministrazione non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare i farmaci né in relazione ai tempi, alla posologia ed alle modalità di somministrazione e conservazione dei farmaci.

Il Piano Terapeutico, parte integrante della Certificazione dello stato di malattia conterrà necessariamente:

- Nome, cognome, data di nascita e codice fiscale dello studente
- Nome commerciale dei farmaci, forma farmaceutica e dosaggio
- Principio attivo dei farmaci
- Descrizione dell'evento che richiede la somministrazione dei farmaci
- Dose da somministrare
- Modalità di somministrazione (auto-somministrazione o somministrazione da parte di terzi) e di conservazione dei farmaci, secondo quanto disposto nel Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP) e nel Foglio Illustrativo del/i farmaco/i

- Durata e tempistiche della terapia (orario e giorni)
- L'indicazione di prescrizione di adrenalina in caso di rischio di anafilassi

### **C) La procedura attuativa**

Il Dirigente Scolastico, in esito alla verifica della sussistenza di tutti gli elementi di cui ai precedenti punti A) e B):

- Trasmette, mediante PEC, le richieste (riservate esclusivamente a situazioni di effettiva e assoluta necessità, determinata dalla presenza di patologie croniche invalidanti e/o di patologie acute pregiudizievoli della salute), al Dipartimento PIPSS dell'ATS di Brescia
- Informa il Consiglio di Classe
- Individua i Docenti/il personale ATA, che si rendano volontariamente disponibili ad intervenire nelle casistiche oggetto del presente protocollo e, se lo ritiene opportuno, ne acquisisce il consenso scritto; valuta e recepisce inoltre l'eventuale disponibilità di altri soggetti volontari individuati e formalmente autorizzati dai/I genitori/e.
- Verifica le condizioni ambientali atte a garantire una corretta modalità di conservazione dei farmaci secondo quanto indicato nel Piano Terapeutico
- Comunica a coloro che hanno avanzato la richiesta l'avvio della procedura
- Segnala al Dipartimento PIPSS dell'ATS di Brescia i casi con prescrizione di adrenalina per rischio di anafilassi, attraverso l'invio della specifica prescrizione medica
- Garantisce la tutela della privacy

Il Dirigente Scolastico richiede il supporto del sistema sociosanitario, mediante segnalazione al Dipartimento PIPSS, in caso di eventuali criticità relative all'attuazione del Piano Terapeutico (es. inadeguatezza dei locali, mancanza di disponibilità da parte del personale scolastico, dei genitori o di altre persone individuate da questi ultimi, bisogni formativi del personale e necessità di formazione su situazione).

Nel caso di necessità di formazione del personale scolastico, ciascuna ASST rende disponibili competenze specifiche per moduli formativi riservati al personale individuato per la somministrazione dei farmaci, da sviluppare secondo modalità ritenute più opportune localmente, comprese eventuali sessioni di formazione su situazioni che si rendessero necessarie su richiesta della scuola.

Ciascuna ASST valuta l'opportunità di coinvolgere l'Associazione SOSTegno70, che ha sede locale presso l'Ospedale dei Bambini dell'ASST Spedali Civili e che si è resa disponibile nello sviluppo dei moduli formativi specificatamente dedicati al diabete.

Nel caso di richiesta di formazione/addestramento su situazione specifica eventualmente avanzata dalla scuola al Dipartimento PIPSS di ATS, questa viene inviata al Referente per il presente protocollo dell'ASST territorialmente competente per l'attivazione degli operatori specifici.

Nel caso, infine, di segnalazione da parte del Dirigente Scolastico di criticità relative alla mancanza di disponibilità da parte di Docenti e Personale ATA, dei genitori o di volontari da questi ultimi individuati alla somministrazione dei farmaci, il Responsabile del Dipartimento PIPSS di ATS, ed il Referente della ASST territorialmente competente per il presente protocollo, effettua una valutazione della situazione con il Dirigente Scolastico al fine di definire lo specifico percorso individuale d'intervento con l'eventuale apporto di EE.LL., Associazioni di Pazienti nonché eventuali altre Associazioni/soggetti della comunità locale a vario titolo competenti.

### **D) Auto-somministrazione**

Fermo restando quanto già indicato nel presente Protocollo d'intesa, l'auto-somministrazione del farmaco è prevista laddove lo studente, per età, esperienza, addestramento, è autonomo nella gestione del problema di salute. Considerata la progressiva maggiore autonomia degli studenti con il crescere dell'età, si conviene sulla possibilità di prevedere, laddove possibile ed in accordo

con la famiglia ed il Medico curante, l'auto-somministrazione dei farmaci.

Tale modalità dovrà essere esplicitamente autorizzata da parte del Genitore (o dagli esercenti la responsabilità genitoriale) o dall'alunno maggiorenne nella richiesta di attivazione del percorso al Dirigente Scolastico.

#### **E) Raccolta e segnalazione ad AREU di casi per la somministrazione di adrenalina per rischio di anafilassi**

L'ATS, a seguito di specifica segnalazione del Dirigente Scolastico, predispone e aggiorna sistematicamente un apposito elenco degli studenti che necessitano della somministrazione di adrenalina per rischio di anafilassi e lo trasmette ad AREU.

In caso di richiesta di intervento la scuola comunica all'operatore della Sala Operativa Regionale che trattasi di un paziente che necessita della somministrazione di adrenalina per rischio di anafilassi, affinché l'evento sia gestito tempestivamente e sarà necessario identificare la richiesta di intervento con il termine "**PROTOCOLLO FARMACI**" accompagnato dal **nominativo dello studente**.

#### **F) Manifestazione acuta correlata a patologia nota**

Alcune patologie possono dare origine a manifestazioni acute per affrontare le quali è necessario prevedere di mettere in atto opportuni interventi pianificati preliminarmente, effettuabili comunque anche da personale non sanitario, secondo le indicazioni del Medico prescrittore.

#### **In tutti i casi in cui si ravvisa un carattere di emergenza/urgenza è comunque indispensabile comporre il numero unico di emergenza 112**

In caso di manifestazione acuta in studenti che rientrano tra i casi con prescrizione di Adrenalina per rischio di anafilassi segnalati ad AREU (punto E) al momento della chiamata al numero unico 112, quando si è messi in contatto con l'emergenza sanitaria, sarà necessario identificare la richiesta di intervento con il termine "PROTOCOLLO FARMACI" accompagnato dal nominativo dello studente

#### **G) Manifestazione acuta non correlata a patologia nota (emergenza imprevista)**

Il caso dell'emergenza imprevista è trattato nell'ambito del primo soccorso aziendale secondo quanto previsto dal D. Lgs. N. 81/08 e dal D.M. n. 388/03.

**In tutti i casi in cui si ravvisa un carattere di emergenza/urgenza è comunque indispensabile comporre il numero unico di emergenza 112.**

#### **H) Formazione**

**L'attività formativa** rivolta ai Dirigenti, ai docenti, al personale ATA ed agli altri soggetti eventualmente partecipanti (genitori, volontari) **non qualifica con competenze di tipo sanitario** e relative responsabilità i partecipanti ed in tal senso **non è sostitutiva di titolo riconosciuto per legge**.

#### **ART. 4 PUBBLICIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO**

Ciascuna delle Parti firmatarie del Protocollo si impegna, per quanto di competenza, dell'adeguata conoscenza ed applicazione dello stesso da parte del proprio personale/propri associati.

#### **ART. 5 VERIFICA, MONITORAGGIO E DURATA DEL PROTOCOLLO**

Il presente protocollo operativo ha validità annuale a partire dalla data della stipula ed è soggetto a tacito rinnovo.

Le Parti si impegnano ad attivare il monitoraggio sulla applicazione delle presenti modalità

Rev.01/2024

organizzative, finalizzato a rilevare eventuali criticità ed a valorizzare buone pratiche nelle risoluzioni di specifiche situazioni. A tal fine l'ATS predisporrà dopo il primo anno di applicazione, e nei successivi, un report basato sui dati raccolti presso le Scuole, in collaborazione con UST IV AT di Brescia, che verrà messo a disposizione di tutti i portatori di interesse, anche al fine di sostenere un percorso condiviso di miglioramento continuo.

In relazione alla definizione e/o aggiornamento di linee di indirizzo regionali relative alla gestione di singole patologie croniche invalidanti e/o di patologie acute pregiudizievoli della salute di cui dovesse emergere l'esigenza, l'ATS, con il coinvolgimento delle ASST, si impegna ad attivare specifici percorsi con il coinvolgimento di settori specialistici del Servizio Sociosanitario Lombardo, Società Scientifiche, Associazioni di Pazienti, altre Associazioni a vario titolo coinvolte ed a proporre, nel caso, le modifiche che si rendessero necessarie dal confronto o da specifici dettami regionali.

Si uniscono, quali parti integranti al presente protocollo operativo:

- Fac- simile richiesta per la somministrazione dei farmaci nel contesto scolastico (Allegato 1)
- Fac- simile della prescrizione, su richiesta dei genitori (o di chi esercita la responsabilità genitoriale) o dello studente, qualora maggiorenne, dei farmaci da somministrare a scuola e relativo Piano Terapeutico (Allegato 2)
- Schede aggiornate relative all'informazione sulle principali patologie croniche che richiedono la somministrazione di farmaci nel contesto scolastico (Allegato 3; Allegato 4; Allegato 5)
- Nota con i riferimenti individuati da ATS per le interlocuzioni con ASST e Dirigenti Scolastici (Allegato 6). La nota ha valenza annuale e verrà confermata, anche tacitamente, o modificata dalle parti allo scadere di ogni anno

Per l'ATS di Brescia Il Direttore Generale F.to Dott. Claudio Vito Silco

Per l'ASST Spedali Civili Il Direttore Generale F.to Dott. Luigi Cajazzo

Per l'ASST Franciacorta Il Direttore Generale F.to Dott.ssa Alessandra Bruschi

Per l'ASST Garda Il Direttore Generale F.to Dott.ssa Roberta Chiesa

Per USR Lombardia – Ufficio IV AT di Brescia Il Dirigente F.to Prof.ssa Filomena Bianco